

SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1964

Sono presenti i senatori: Adamoli, Asaro, Bergamasco, Cipolla, Crespellani, Donati, Militerni, Milillo, Morino, Pafundi, Parri, Scotti, Spezzano e Varaldo, e i deputati: Amadei, Assennato, Della Briotta, Di Gianantonio, Elkan, Guidi, Gullotti, Li Causi, Nicosia, Scalfaro e Vestri.

Aperta la seduta alle ore 17,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si approvano preliminarmente i processi verbali delle sette sedute tenute dalla Commissione a Palermo.

Il PRESIDENTE riferisce sullo stato del disegno di legge contro la mafia, ora all'esame congiunto della I e della II Commissione del Senato.

Su proposta del senatore MORINO, lo svolgimento delle relazioni sui casi Zizzo e Genco Russo è rinviato alla prossima seduta.

Si esaminano, quindi, i risultati del sopralluogo in Sicilia. Il senatore DONATI, in relazione alla deposizione Mansueto, chiede che per l'avvenire lo svolgimento dei lavori rispetti, senza eccezione alcuna, l'ordine fissato. Propone che il Consiglio di Presidenza esamini le varie copie del rapporto Malausa, accertando i vari aspetti del caso.

Il senatore SPEZZANO comunica che il Gruppo per l'indagine sulla Pubblica Amministrazione presenterà entro un breve termine, con la relazione, proposte di provvedimenti diretti a colpire i responsabili di reati o di illeciti amministrativi.

Il deputato LI CAUSI propone che siano invitati i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia a emanare disposizioni rigorose

perché gli organi dipendenti diano alla Commissione incondizionata collaborazione.

Il senatore MILILLO ripropone la richiesta che i documenti debbano essere trasmessi alla Commissione in originale.

Il deputato SCALFARO afferma che la Commissione, una volta raggiunte prove concrete e dati non equivoci intorno a reati, non dovrà attendere di giungere al termine dei lavori per segnalare al Parlamento i responsabili, ma dovrà adottare procedure idonee a colpire senza esitazione, e tanto in alto quanto sarà necessario, così da liberare dalla paura il popolo siciliano.

Intervengono i deputati NICOSIA, VESTRI, GULLOTTI e ASSENNATO e i senatori MILITERNI, CIPOLLA e BERGAMASCO.

Il PRESIDENTE informa che il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Palermo ha iniziato istruttoria per sottrazione di documento e per violazione del segreto d'ufficio in ordine alla pubblicazione del rapporto Malausa e assicura che il Consiglio di Presidenza procederà all'esame delle varie copie del rapporto medesimo. Preannuncia che sarà presa in esame la possibilità e l'opportunità di interrogare in Commissione il noto Vincenzo Di Carlo il cui interrogatorio solleva peraltro delicati problemi giuridici, dopo che l'Autorità Giudiziaria lo ha denunciato come mandante del delitto Tandoy.

La Commissione è convocata per giovedì 6 febbraio, alle ore 17,30.

La seduta è tolta alle ore 20,40.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.